

Il dibattito in Polonia sui problemi economico - sociali

Loga-Sowinski si è dimesso da dirigente dei sindacati

Dure critiche alle organizzazioni di fabbrica e di stretto per la mancata tutela dei diritti dei lavoratori. La situazione a Stettino - A fine mese il «plenum» del POUW trarrà le conclusioni della discussione in corso

Dal nostro inviato

WARSZAWA, 15. Il presidente dei sindacati Loga-Sowinski ha rassegnato questa mattina le dimissioni...

dei sindacati dal '56, quando, con il ritorno di Gomulka alla segreteria del Partito operaio...

rendere praticamente inesistente la funzione del sindacato nelle fabbriche e in ogni luogo di lavoro...

Anche coloro che ritengono che il sindacato in Polonia possiede attributi sufficienti per difendere gli interessi dei lavoratori...

ha avuto inizio un difficile lavoro di consolidamento del partito in tutta la regione...

Parlando alla conferenza del Commonwealth a Singapore

Heath conferma la vendita di armi al Sudafrica bianco

Il primo ministro inglese ha detto che Londra ha il diritto di difendere i suoi interessi nell'oceano indiano da una pretesa « minaccia sovietica » - Dure reazioni a queste pericolose affermazioni

SINGAPORE, 15. Il premier britannico Heath ha oggi parlato alla 15a conferenza dei primi ministri del Commonwealth...

Pretoria, la ripetizione di questo refrain nel momento in cui la questione è giunta al pettino non solo è sembrato un atto di chiusura verso ogni qualsiasi compromesso...

do a Londra il diritto di difendere le sue posizioni nell'oceano indiano, ha detto però che anche i paesi africani non possono rinunciare alla loro opposizione al razzismo...

La sessione plenaria dei sindacati in corso, si afferma oggi a Varsavia, farà un'analisi critica ed autocritica della attività e delle posizioni mantenute dai sindacati in questi anni...

Franco Fabiani

Processo in Marocco a dirigenti di sinistra

RABAT, 15. Il governo marocchino si appresta a processare, sotto la accusa di «complotto contro la sicurezza dello Stato»...

Una campagna di protesta contro la decisione di vendere armi al Sudafrica è in via di preparazione da parte del comitato d'azione contro il razzismo...

LONDRA, 15. Una campagna di protesta contro la decisione di vendere armi al Sudafrica è in via di preparazione da parte del comitato d'azione contro il razzismo...

Il governo marocchino si appresta a processare, sotto la accusa di «complotto contro la sicurezza dello Stato»...

CONCLUSA LA VISITA DI MORO A BUCAREST

IMPEGNO DI ITALIA E ROMANIA PER LA SICUREZZA DELL'EUROPA

Dal nostro corrispondente BUCAREST, 15. «L'Italia e la Romania possono camminare assieme perseguendo obiettivi comuni»...

Il comunicato congiunto sulla visita ufficiale in Romania dell'on. Moro rileva nella sua prima parte la volontà di proseguire negli sforzi tendenti a diversificare maggiormente gli scambi commerciali...

in Europa, definendo passi importanti i trattati tra RFT ed URSS e Polonia. I due governi desiderano perciò adoperarsi in ogni modo per favorire lo sviluppo del dialogo in Europa attraverso contatti e consultazioni al fine di promuovere la cooperazione e la preparazione di una conferenza...

I risultati della inchiesta parlamentare sul complotto del luglio 1964

(Continua da pag. 12)

L'incontro privato di De Lorenzo con Moro, Rumor, Gava e Zaccagnini

Ma che ne era immune era quella dei carabinieri. Ma il problema appare certo più complesso e serio nel quadro della situazione politica quale veniva a delinearsi nel gioco di grosse forze politiche ed economiche per dare alla crisi di governo e a tutto il quadro politico ed economico una netta stertata a destra.

che collegava il Quirinale all'ufficio del generale - all'indomani: e subito dopo De Lorenzo riceve una telefonata dall'onorevole Rumor che gli diceva di «venire da me» e che sarebbe passato a prenderlo per portarlo «qui da noi»...

situazione drammatica ed un clima particolarmente propizio per lo svolgimento delle nuove elezioni. Le misure adottate da De Lorenzo apparivano come un idoneo ad un tale obiettivo, anche se nella mente del generale l'operazione tendeva ad obiettivi più ambiziosi e a situazioni più radicali.

testi della gravità dei contenuti discussi e decisi. D'altra parte anche la stessa minaccia dell'intervento che poteva essere effettuata da un momento all'altro poteva costituire, come esito effettivo, uno strumento per ottenere determinati risultati politici: ed il suo peso fu ugualmente rilevante sulla situazione politica, piegandone gli sviluppi nel senso desiderato da determinate forze politiche ed economiche.

Le responsabilità. E' questa una parte della trattazione che esiste, quasi esclusivamente nella relazione dei commissari dell'opposizione di sinistra. Infatti, la relazione di maggioranza, nonostante la sua ponderosità (oltre 1400 pagine) si è limitata ad affermare che nel corso del 1964 sarebbero stati posti in essere atti illegittimi e anche pericolosi, ma non a fini eversivi, bensì per finalità connesse a particolari preoccupazioni sull'ordine pubblico.

I fatti successivi al 1964

Le vicende del SIFAR hanno continuato a permeare le cronache politiche italiane e a creare situazioni di profonda e grave illegittimità anche successivamente al 1964: su talune delle vicende verificatesi dopo i fatti del '64 erano venuti alla luce, la relazione di minoranza si occupa in apposito capitolo. Dalle vicende delle indagini affidate al generale Manes a quella degli «omissis», dal modo come il generale De Lorenzo venne nominato capo di stato maggiore dell'Esercito e quindi sostituito, alla tragica fine del

colonnello Rocca: una serie di fatti, di eventi che hanno profondamente turbato l'opinione pubblica e la cronaca politica. Ma, sempre a proposito dei fatti successivi al 1964, vale fin da ora ricordare due inquietanti episodi: il primo di essi riguarda il fatto che i trentacinquemila fascisti costituiti illegittimamente dal SIFAR e che avrebbero dovuto essere distrutti sono tuttora in vita, anche se «congelati» in un armadio, le cui chiavi sono nelle mani dell'attuale dirigente del servizio: fatti inquietanti che pongono non solo problemi di responsabilità ma di interesse di sicurezza nazionale.

colonnello Rocca: una serie di fatti, di eventi che hanno profondamente turbato l'opinione pubblica e la cronaca politica. Ma, sempre a proposito dei fatti successivi al 1964, vale fin da ora ricordare due inquietanti episodi: il primo di essi riguarda il fatto che i trentacinquemila fascisti costituiti illegittimamente dal SIFAR e che avrebbero dovuto essere distrutti sono tuttora in vita, anche se «congelati» in un armadio, le cui chiavi sono nelle mani dell'attuale dirigente del servizio: fatti inquietanti che pongono non solo problemi di responsabilità ma di interesse di sicurezza nazionale.

colonnello Rocca: una serie di fatti, di eventi che hanno profondamente turbato l'opinione pubblica e la cronaca politica. Ma, sempre a proposito dei fatti successivi al 1964, vale fin da ora ricordare due inquietanti episodi: il primo di essi riguarda il fatto che i trentacinquemila fascisti costituiti illegittimamente dal SIFAR e che avrebbero dovuto essere distrutti sono tuttora in vita, anche se «congelati» in un armadio, le cui chiavi sono nelle mani dell'attuale dirigente del servizio: fatti inquietanti che pongono non solo problemi di responsabilità ma di interesse di sicurezza nazionale.

colonnello Rocca: una serie di fatti, di eventi che hanno profondamente turbato l'opinione pubblica e la cronaca politica. Ma, sempre a proposito dei fatti successivi al 1964, vale fin da ora ricordare due inquietanti episodi: il primo di essi riguarda il fatto che i trentacinquemila fascisti costituiti illegittimamente dal SIFAR e che avrebbero dovuto essere distrutti sono tuttora in vita, anche se «congelati» in un armadio, le cui chiavi sono nelle mani dell'attuale dirigente del servizio: fatti inquietanti che pongono non solo problemi di responsabilità ma di interesse di sicurezza nazionale.

Gen. MANES - Il primo rapporto sulle illegalità commesse nel 1964

Ma tutto il comportamento della dirigenza Dorceka della DC, durante la crisi, deve essere valutato in modo particolarmente severo. Le manovre che si sono attuate, le tentazioni emerse appaiono evidenti attraverso la ricostruzione e la valutazione dell'episodio dell'incontro privato di De Lorenzo con i dirigenti della DC: l'aspetto grave è che decisioni di tanta importanza e che potevano assumere aspetti determinanti per la vita del nostro paese, furono prese nel corso di una riunione quasi clandestina da uomini, uno solo dei quali aveva responsabilità di governo.

Ma tutto il comportamento della dirigenza Dorceka della DC, durante la crisi, deve essere valutato in modo particolarmente severo. Le manovre che si sono attuate, le tentazioni emerse appaiono evidenti attraverso la ricostruzione e la valutazione dell'episodio dell'incontro privato di De Lorenzo con i dirigenti della DC: l'aspetto grave è che decisioni di tanta importanza e che potevano assumere aspetti determinanti per la vita del nostro paese, furono prese nel corso di una riunione quasi clandestina da uomini, uno solo dei quali aveva responsabilità di governo.

Ma tutto il comportamento della dirigenza Dorceka della DC, durante la crisi, deve essere valutato in modo particolarmente severo. Le manovre che si sono attuate, le tentazioni emerse appaiono evidenti attraverso la ricostruzione e la valutazione dell'episodio dell'incontro privato di De Lorenzo con i dirigenti della DC: l'aspetto grave è che decisioni di tanta importanza e che potevano assumere aspetti determinanti per la vita del nostro paese, furono prese nel corso di una riunione quasi clandestina da uomini, uno solo dei quali aveva responsabilità di governo.

Ma tutto il comportamento della dirigenza Dorceka della DC, durante la crisi, deve essere valutato in modo particolarmente severo. Le manovre che si sono attuate, le tentazioni emerse appaiono evidenti attraverso la ricostruzione e la valutazione dell'episodio dell'incontro privato di De Lorenzo con i dirigenti della DC: l'aspetto grave è che decisioni di tanta importanza e che potevano assumere aspetti determinanti per la vita del nostro paese, furono prese nel corso di una riunione quasi clandestina da uomini, uno solo dei quali aveva responsabilità di governo.

Ma tutto il comportamento della dirigenza Dorceka della DC, durante la crisi, deve essere valutato in modo particolarmente severo. Le manovre che si sono attuate, le tentazioni emerse appaiono evidenti attraverso la ricostruzione e la valutazione dell'episodio dell'incontro privato di De Lorenzo con i dirigenti della DC: l'aspetto grave è che decisioni di tanta importanza e che potevano assumere aspetti determinanti per la vita del nostro paese, furono prese nel corso di una riunione quasi clandestina da uomini, uno solo dei quali aveva responsabilità di governo.



BRUCIA IL «RE SOLE» Un violento incendio è dirottato nell'albergo «Re Sole» a Saint Moritz. L'albergo che appartiene alla catena dell'organizzazione del «Club Mediterraneo» è andato in tutto distrutto. Per fortuna non si sono avute vittime. Le fiamme sono state domate dopo un estenuante lavoro dei vigili del fuoco.

Kossighin a colloquio col senatore Muskie

MOSCA, 15. (c. b.) - Un colloquio «non ufficiale» di tre ore e 45 minuti si è svolto oggi al Cremlino fra il capo del governo sovietico Kossighin e il senatore americano Edmund Muskie...

Un portavoce di Muskie ha definito l'incontro «serio e molto utile» e ha precisato che le questioni sovietico-americane sono state quelle più ampiamente trattate. Da parte americana si tiene anche a sottolineare la eccezionale ampiezza della conversazione, rispetto alla consuetudine degli ultimi anni.

CONCLUSA LA VISITA DI MORO A BUCAREST

IMPEGNO DI ITALIA E ROMANIA PER LA SICUREZZA DELL'EUROPA

Dal nostro corrispondente BUCAREST, 15. «L'Italia e la Romania possono camminare assieme perseguendo obiettivi comuni»... Il comunicato congiunto sulla visita ufficiale in Romania dell'on. Moro rileva nella sua prima parte la volontà di proseguire negli sforzi tendenti a diversificare maggiormente gli scambi commerciali...

Sergio Mugnai